



Sulla nostra pelle

di **Magda Belmontesi**

specialista in Dermatologia
e docente del master di Medicina estetica
all'Università di Pavia

**QUEL PRURITO
fastidioso
che non scompare mai**

"Da qualche tempo sono affetta da un prurito davvero fastidioso. Grattandomi e sfregandomi spesso, si sono create lesioni cutanee. Cosa può essere? Che cosa posso fare?". *Giovanna F.*



Il prurito è un sintomo, non una malattia. Generalmente è una sensazione soggettiva, se non in alcuni casi specifici per i quali potrebbe essere un sintomo di patologie come allergie, dermatiti o alcune disfunzioni a livello epatico (fegato e cistifellea), sino a infezioni da parassiti intestinali.

In particolar modo, le malattie della pelle sono associate alla sensazione di prurito. In rari casi il prurito può essere in tutto il corpo, come avviene durante gli stati di gravidanza o per particolari malattie, prevalentemente infantili, come la varicella o il morbillo.

Le **dermatosi che causano prurito intenso e lesioni cutanee** includono scabbia, orticaria, dermatite atopica, da contatto o erpetiforme, o anche lichen ruber planus, una dermatopatia au-

toimmune, con decorso cronico recidivante, in cui i linfociti T attaccano e distruggono i cheratinociti dell'epidermide, del pelo o delle unghie. Le malattie sistemiche che determinano un prurito generalizzato, solitamente senza provocare alcuna lesione cutanea, riguardano uremia, linfomi, leucemie e patologie a carico delle vie biliari.

Per debellare il prurito è necessario individuarne l'origine: in assenza di affezioni cutanee apparenti, **la causa va ricercata in una reazione allergica da farmaci o in un'affezione sistemica**. Quando è possibile, occorre sospendere le cure in atto o sostituirle con altri farmaci chimicamente differenti.

Vanno evitati indumenti irritanti o stretti, mentre per la detersione della pelle, specie se secca, si devono usare oli da bagno con tensioattivi delicati, acqua tiepida (non calda), tamponando la cute senza strofinarla con l'asciugamano.

Sono utili creme e lozioni idratanti con sostanze lenitive e oleose. Gli anestetici vanno evitati, mentre lozioni o creme con mentolo possono essere efficaci. **I corticosteroidi topici in assenza di prescrizione medica non devono essere utilizzati per evitare effetti di asuefazione a cortisone** o effetto "rebound" alla sospensione.

Cautela anche con gli antistaminici, utili per il loro effetto sedativo, che tuttavia nel tempo possono dare effetti collaterali fastidiosi.

Inviare le vostre lettere per Magda Belmontesi all'indirizzo di posta elettronica gioiaposta@hearst.it